
Avvisi

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Pubblicazione atto dirigenziale n. 669/2016. Acquisizione aree.**Il Dirigente del Servizio in qualità di Autorità Espropriante****Vista** la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/92;**Visto** il D.Lgs. N. 165 del 30.03.2001, artt. 4 e 16;**Visto** il D.Lgs. N. 327 dell'8.06.2001 e s.m.;**Vista** la L.R. 22.02.2005 n. 3 e s. m.;**Vista** la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;**Visto** il D.P.G.R. n.161 del 22.02.2008 e s.m.;**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;**Visto** l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;**Viste** le determinazioni n.7 del 10.09.2009, n.8 dell'11.09.2009, n.9 del 16.09.2009 e n. 13 del 01.12.2011, con le quali il Direttore dell'Area per le Politiche dell'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha conferito all'Ing. Antonio PULLI, già Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento SS.TT.PP, di TA/BR/LE, l'incarico "ad interim" di Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.;**Vista** la determinazione n. 964 del 07.12.2011 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n. 10/07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio;**Vista** la determinazione n. 547 del 24.10.2013 con la quale il Dirigente ad interim del Servizio LL.PP. ha confermato le direttive già disposte con i precedenti provvedimenti;**Vista** la deliberazione n. 1637 29.07.2014 con la quale la Giunta Regionale ha conferito, dalla stessa data, la direzione del Servizio Lavori Pubblici all'ing. Antonio PULLI nonché ha altresì confermato l'incarico di dirigente "ad interim" dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.;**Visto** il DPGR n.443 del 31.7.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo della Regione Puglia denominato MAIA

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE)/Contenzioso, oggi denominato Servizio Tecnico ed Espropri, svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità espropriante regionale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della P.O "Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri" emerge quanto segue :

Il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, con proprio Decreto n.189/CD/A del 24-11-2009 approvò il progetto esecutivo presentato dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.A., in qualità di Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato, dei lavori per la realizzazione del collettore di S. Michele Salentino, del Collettore delle Marine di Carovigno e del relativo impianto di Sollevamento dei reflui, a servizio dell'impianto depurativo di Carovigno consortile — 1° stralcio -, concernenti pertanto opere d'adeguamento al predetto servizio idrico, dichiarando contestualmente la Pubblica Utilità dell'opera;

Lo stesso Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, con proprio Decreto n.84/CD/A

del 23-07-2010 conferì all'AQP spa delega delle potestà espropriative, accettate dalla Società, che ha svolto quindi le procedure espropriative sino alla liquidazione totale delle indennità d'esproprio dovute per le occupazioni conseguenti le opere realizzate;

L'opera è stata realizzata ed ultimata in data 12/02/2016 mentre necessita ancora perfezionare il procedimento espropriativo mediante l'acquisizione delle aree sede dell'opera;

Nel frattempo, essendo decorsi i previsti 5 anni per l'efficacia della pubblica utilità dell'opera, con nota n.82162 del 10-08-2015 l'Acquedotto Pugliese SpA ha chiesto alla Struttura Commissariale l'approvazione del Progetto per la conferma della copertura finanziaria, con declaratoria di Pubblica Utilità e per la proroga della delega espropriativa utile ad emettere i decreti definitivi d'esproprio.

Il mancato rinnovo dei poteri Commissariali, peraltro statuiti successivamente con ordinanza ministeriale n.343 del 9-5-2016, non ha consentito, ad oggi, l'adozione di un valido provvedimento di esproprio degli immobili occupati;

Le sopradescritte circostanze hanno condotto alla indebita utilizzazione delle aree catastalmente individuate in agro del Comune di Carovigno come di seguito :

- part.IIa 1863 ex 614 del Fg. 23 -
- part.IIa 2725 ex 439 del Fg.24 -
- part.IIa n. 507 ex 25 del Fg. 35 -
- part.IIe n. 1855 ex 730, n.1856 ex 331, n.1858 ex 1227, n.1860 ex 1230 tutte del Fg. 23 -

Peraltro, anche l'ipotesi di delocalizzare l'opera non è proponibile in quanto i tratti interessati dall'attraversamento delle predette aree congiungono ulteriori tratti collocati in sede stradale.

Ora, essendo necessario comunque procedere all'acquisizione delle suddette aree occupate per la realizzazione dell'opera pubblica di cui trattasi, con nota n.74114 del 8.7.2016 l'AQP spa ha chiesto l'adozione dell'atto acquisitivo ex art.42/bis del DPR n.327/2001 necessario a trasferire al Demanio Regionale le aree come sopra indebitamente occupate;

Con la medesima nota la Società ha calcolato le indennità aggiuntive a quelle già liquidate in favore dei proprietari delle particelle come sopra occupate, come specificate nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e per l'importo a fianco di ciascuna indicato.

Con successiva nota n. 122171 del 22.11.2016 la stessa Società ha comunicato che, a seguito degli avvisi di avvio del procedimento acquisitivo ex art.42/bis, notificati agli interessati in data 24.10.2016, le ditte proprietarie Bellanova/Valente e Roma Anna hanno accettato le indennità loro offerte, che saranno pagate a spese dell'AQP spa, che provvederà altresì, a sua cura e spese, al deposito, presso la Cassa DD.PP., delle somme spettanti ai sigg. Mastrototaro Antonio e Paola e Lorusso Benedetto che non intendono accettarle.

Rilevato che, in attuazione dell'art.3, comma 6 della L.R. n.3/2005, come già detto, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE)/Contenzioso, oggi denominato Servizio Tecnico ed Espropri, svolge, tra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità Espropriante Regionale;

Per quanto sopra detto, non essendo più possibile procedere all'emissione dei previsti decreti espropriativi, per decorrenza dei termini inizialmente stabiliti, e valutati tutti gli interessi in conflitto, si ritiene necessario procedere all'acquisizione delle aree ai sensi dell'art. 42bis del DPR n.327 del 2001 nonché contestualmente

ordinare all'AQP spa, in qualità di promotore dell'espropriazione, di provvedere al pagamento delle indennità integrative accettate e al deposito presso la Cassa DD.PP. di quelle rifiutate.

A tale scopo occorre precisare che ricorrono tutti i presupposti di legge per l'esecuzione dell'acquisizione coattiva dei beni di cui sopra:

- Gli immobili occupati sono stati effettivamente utilizzati per la realizzazione di opera pubblica la cui finalità, per sua natura e per destinazione, è ad esclusivo uso "per scopi di pubblico interesse";
- l'opera pubblica realizzata sull'area da acquisire è efficiente e regolarmente in esercizio e destinata "a uso pubblico"
- l'opera eseguita è di rilevante utilità pubblica e di importanza strategica per lo sviluppo socio economico del territorio.
- La modifica dello stato dei luoghi per effetto della realizzazione dell'opera pubblica ha comportato la trasformazione "irreversibile" dell'immobile occupato e, pertanto, esso non può più essere restituito al legittimo proprietario alle condizioni originarie.

Pertanto, verificata "l'assenza di ragionevoli alternative, all'adozione del provvedimento di acquisizione sanante dei beni immobili", le "attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico prevalente su quello privato" per ovvi motivi, ne giustificano la sua emanazione.

Ritenuto che l'AQP spa con la medesima nota ha calcolato in complessivi € 3.811,95 le indennità ex art.42/bis aggiuntive a quelle già liquidate pari ad € 42.356,53 in favore dei proprietari di cui all'elenco allegato per l'importo spettante a ciascuno di essi indicato a fianco di ognuno.

Che sempre nella stessa nota l'AQP spa ha dichiarato che eseguirà a sua cura e spese tutti gli adempimenti per la registrazione, trascrizione e voltura catastale dell'Atto Acquisitivo, oltre la liquidazione degli importi sopra indicati,

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione e l'elenco allegato che ne fa parte integrante è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della competente P.O., giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di disporre, ai sensi dell'art.2 comma 3 della L.R. 22-2-2005 n.3 e dell'art.42bis del DPR 327 /2001, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale n. 80017210727, l'acquisizione dei beni immobili siti nel territorio del Comune di Carovigno, occupati per la realizzazione dei Lavori del Collettore di San Michele Salentino, del Collettore delle Marine di Carovigno e del relativo Impianto di Sollevamento dei Reflui, a servizio dell'Impianto Depurativo di Carovigno Consortile — I STRALCIO, dettagliatamente descritti nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.
2. di ordinare, ai sensi dell'art.26 del DPR n.327/2001 e s.m. , all'AQP spa di provvedere al pagamento, delle indennità ex art.42/bis del medesimo DPR aggiuntive a quelle già liquidate, in favore delle ditte concorrenti come elencate nell'allegato elenco, per gli importi a fianco di ciascuno indicate e per le rispettive quote di proprietà.
3. di ordinare all'AQP spa il deposito presso la Cassa DD.PP. competente per territorio, ai sensi del citato art.26, delle indennità integrative ex art. 42/bis in favore delle ditte che non le hanno accettate e per l'importo a fianco di ciascuno indicato che sono specificate nell'allegato elenco che fa parte integrante del presente provvedimento.
4. l'AQP spa dovrà provvedere ai suddetti pagamenti e depositi delle somme di cui all'allegato elenco entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento
5. l'AQP spa dovrà notificare, a propria cura e spese, il presente provvedimento a tutte le ditte catastali interessate, nonché provvedere alla pubblicazione dello stesso sul BURP
6. Dalla notifica agli interessati, il presente Decreto è opponibile entro trenta giorni mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria, contro la stima di indennità determinata, ovvero entro sessanta giorni mediante ricorso al TAR Puglia, avverso i contenuti amministrativi dell'atto.
7. Ogni altra somma dovuta a qualsiasi titolo, aggiuntiva alle somme già corrisposte e/o depositate a titolo d'indennità d'esproprio, saranno integrate a cura e spese dell'Acquedotto Pugliese SpA.
8. Sempre a cura e spese dell'Acquedotto Pugliese SpA il presente Decreto sarà registrato e trascritto presso i competenti Uffici Pubblici e saranno eseguite le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con codice fiscale n. 80017210727 con sede in Bari, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente provvedimento.
9. Trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 si chiede l'esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.
10. Il presente provvedimento e l'elenco allegato che ne fa parte integrante viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.
11. Il presente provvedimento:

- formato da n. 8 facciate, oltre l'allegato di n.1 facciata, è redatto in unico originale depositato agli atti della Sezione Lavori Pubblici
- è immediatamente esecutivo
- sarà notificato, per copia conforme all'AQP SPA per i successivi adempimenti di competenza
- sarà trasmesso in copia conforme alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.42/bis co 7 del DPR n.327/2001.
- sarà trasmesso alla Sezione Regionale Risorse Idriche —Struttura di Staff-
- sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura e spese dell'AQP spa
- sarà pubblicizzato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sotto sezione "provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Infrastrutture Trasporti ed LL.PP.

IL DIRIGENTE
Ing. Antonio Pulli

Allegato al Decreto n. del

Prog.	n. DITTA	Ditta proprietaria	Fg.	Part.	Sup. mq.	INDENNITA'			DA LIQUIDARE	
						Indennità Esproprio	Altre Indennità	mediante	Indennità Integriva	mediante
1	1	MASTROTOTARO ANTONIO MASTROTOTARO PAOLA	23	1863 ex614	857	5.142,00	1.479,00	Deposito	771,30	Deposito
2	2	ROMA ANNA	24	2725 ex439	756	2.646,00	771,75	Deposito	396,90	Pagamento Diretto
3	3	BELLANOVA GIOVANNA VALENTE ANTONIETTA VALENTE LUCIA VALENTE MARIA CRISTINA	35	507 ex25	830	2.905,00	1.246,55	Pagamento Diretto	435,75	Pagamento Diretto
4	4	LORUSSO BENEDETTO	23	1855 ex730 1856 ex331 1858 ex1227 1860 ex1230	2.563 1.260 402 3.135	14.720,00	13.436,23	Pagamento Diretto	2.208,00	Deposito

Il presente Elenco è composto da n.1 Facciata

Il Dirigente

ing. Antonio PULLI